



## COMUNE DI ROSETO CAPO SPULICO

### "DISTRETTO SOCIO ASSISTENZIALE N. 4 DI TREBISACCE"

TREBISACCE (Comune Capofila), ALBIDONA, ALESSANDRIA DEL CARRETTO, AMENDOLARA, CANNA, CASSANO ALLO IONIO, CASTROREGIO, CERCHIARA DI CALABRIA, FRANCAVILLA MARITTIMA, MONTEGIORDANO, NOCARA, ORIOLO, PLATACI, ROCCA IMPERIALE, ROSETO CAPO SPULICO, SAN LORENZO BELLIZZI, VILLAPIANA.

#### AVVISO PUBBLICO

PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI CURA DOMICILIARE AGLI ANZIANI  
NONAUTOSUFFICIENTI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DI TREBISACCE

#### SI RENDE NOTO

Che nell'ambito della programmazione degli interventi a valere sul Piano d'Azione e Coesione Programma Nazionale Servizi di Cura agli Anziani non autosufficienti e all'Infanzia - PAC Anziani II Riparto - Decreto del Ministero dell'Interno n. 972 del 08/03/2016 ed integrazione 2612 del 11/12/2018, è promulgato un **AVVISO PUBBLICO** finalizzato all'erogazione di interventi di assistenza domiciliare socio-assistenziale (SAD) ed assistenza domiciliare socio-assistenziale integrata alle prestazioni socio-sanitarie (ADI) in favore della popolazione anziana residente o domiciliata in uno dei Comuni del Distretto socio-assistenziale del Comune di Trebisacce (TREBISACCE Comune Capofila, ALBIDONA, ALESSANDRIA DEL CARRETTO, AMENDOLARA, CANNA, CASSANO ALLO IONIO, CASTROREGIO, CERCHIARA DI CALABRIA, FRANCAVILLA MARITTIMA, MONTEGIORDANO, NOCARA, ORIOLO, PLATACI, ROCCA IMPERIALE, ROSETO CAPO SPULICO, SAN LORENZO BELLIZZI, VILLAPIANA) in condizione di non autosufficienza, bisognevole di assistenza continuativa, per la quale la condizione di non autosufficienza sia stata definita mediante la valutazione svolta dall'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) operante nel Distretto a composizione integrata tra Servizi Sociali comunali e l'ASP di riferimento, giusto Accordo di Programma sottoscritto con l'ASP di Cosenza in data 19/11/2013.

#### **Art. 1 - Destinatari e requisiti di accesso**

Possono inoltrare richiesta di assistenza, specificandone la tipologia tra ADI e SAD, i cittadini ultra sessantacinquenni residenti o domiciliati in uno dei Comuni del Distretto succitati in condizioni di non autosufficienza, bisognevoli di assistenza continuativa, ovvero i loro familiari.

I requisiti di ammissione per la fruizione dei servizi di cui al presente avviso sono i seguenti:

- cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di altri Stati è ammesso soltanto se titolare di permesso di soggiorno;
- residenza o domicilio in uno dei Comuni del Distretto;
- età non inferiore ai 65 anni;
- assenza o carenza familiare determinante solitudine ed isolamento;
- stato di malattia o di invalidità che comporti temporanea o permanente perdita dell'autosufficienza, con priorità per gli allettati nel caso di ADI;
- stati particolari di bisogno e di necessità.

Sarà possibile attivare la presa in carico di utenti anche attraverso la segnalazione di altri Enti, di parrocchie e Associazioni operanti nel sociale. Indipendentemente dalla tipologia di assistenza richiesta, l'UVM valuterà quale tra ADI e SAD sia la tipologia di servizio maggiormente rispondente all'effettiva condizione sanitaria e sociale del beneficiario.

Le prestazioni sociali sono soggette a compartecipazione degli utenti secondo il seguente schema:

#### **Tabelle di compartecipazione al servizio.**

<b>I.S.E.E del nucleo familiare</b>	<b>Ticket mensile di compartecipazione alla spesa</b>
FINO A € 10.000,00	€ 0,00
DA € 10.000,01 A € 20.000,00	€ 25,00
DA € 20.000,01 A € 30.000,00	€ 30,00
OLTRE € 30.000,00	€ 40,00

Pertanto, all'atto di presentazione della domanda per usufruire del servizio, dovrà essere allegato il Modello Isee.

Le modalità di versamento della quota di compartecipazione saranno comunicati in sede di attivazione del servizio.

#### **Art. 2 – Prestazioni previste per la componente socio-assistenziale**

Per la componente socio-assistenziale, sono previste le seguenti prestazioni:

- aiuto per l'igiene e cura della persona per favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere, quali alzarsi dal letto, curare l'igiene personale, vestirsi, deambulare correttamente, preparare e assumere i pasti, lavare la biancheria, etc.;
- aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio giornalieri e periodici, quali il riordino del letto e della stanza, la pulizia ed igiene dell'ambiente e dei servizi, le piccole riparazioni domestiche, le operazioni di pulizia straordinarie;

- prelievo da casa e accompagnamento per uffici e/o negozi con conseguente riaccompagnamento a casa, nonché supporto nelle attività di tempo libero e socializzazione;
- interventi di tipo sociale:
  - promozione della partecipazione alle attività sociali, ricreative, culturali e sportive organizzate entro il territorio dell'ambito e nei centri di aggregazione e di assistenza, anche mediante trasporto in auto dell'utente;
  - cura dei rapporti con i familiari e la comunità;
  - supporto per il disbrigo delle pratiche amministrative e la risoluzione di eventuali problemi di rilevanza familiare e/o sociale;
- ausilio negli interventi igienico-sanitari e/o riabilitativi di semplice attuazione, eventualmente praticati presso il domicilio dell'utente, sotto il controllo e/o con la collaborazione del personale medico-infermieristico garantito dall'ASP di riferimento.

**In riferimento solo ed esclusivamente al servizio di ADI, le prestazioni sanitarie saranno garantite dall'ASP di appartenenza.**

### **Art. 3 – Ammissione alle prestazioni di assistenza**

L'ammissione al servizio di Assistenza Domiciliare, è in forma di compartecipazione, nella considerazione che i servizi debbano essere offerti prontamente rispetto alla manifestazione d'interesse. In ogni caso, l'ammissione alle prestazioni di assistenza sono subordinate alla valutazione del PUA ed all'eventuale valutazione multidimensionale effettuata dall'unità di valutazione del distretto sociosanitario ed alla effettiva disponibilità di posti in assistenza.

**Ove il numero delle domande ecceda le disponibilità, verrà formulata una lista di attesa, aggiornata e integrata in funzione delle variazioni intervenute nella condizione delle persone già beneficiarie del servizio.**

Il Servizio di cui al presente Avviso può cessare in caso di:

- rinuncia scritta dell'utente ovvero del familiare di riferimento;
- trasferimento della residenza o domicilio da parte del beneficiario in Comuni fuori dal territorio distrettuale;
- decesso dell'assistito;
- accoglienza in strutture residenziali dell'utente;
- termine del Piano individualizzato di assistenza (PAI);
- qualora vengano meno i requisiti di ammissione al servizio;

In caso di ricovero, in ospedale o in servizi residenziali viene sospeso per il periodo di ricovero, qualunque sia la durata del ricovero. I familiari dell'utente dovranno comunicare all'ufficio comunale l'eventuale decadenza del beneficio.

### **Art. 4 – Modalità di presentazione delle domande**

La domanda per l'accesso al servizio di ADI ovvero SAD deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo da ritirarsi presso il Comune di residenza ovvero presso la sede del P.U.A. (Punto Unico di Accesso) sito in Piazza della Repubblica, Comune di Trebisacce, nei seguenti giorni: lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00, ovvero scaricabile dai siti internet dei Comuni interessati.

I richiedenti devono far pervenire la domanda **a partire dal 06/05/2019, data di pubblicazione del bando, e sino al 20/05/2019**, presentandola a mano presso i servizi sociali dei Comuni di residenza, con allegati documenti, sottoscritta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Ogni Comuni in collaborazione con il servizio PUA provvederà a stilare la graduatoria degli assistiti.

All'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità sia dell'anziano, sia dell'eventuale familiare richiedente, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
- attestato ISEE completo della dichiarazione sostitutiva unica riportante la situazione economica dell'intero nucleo familiare;
- scheda sanitaria rilasciata dal medico curante attestante lo stato di salute dell'anziano per le prestazioni socioassistenziali in ADI, con modello allegato;
- eventuale copia del verbale della Commissione Invalidi Civili;
- eventuale copia accertamento stato di handicap;
- ogni altra documentazione ritenuta valida ai fini della stesura della graduatoria.

Le domande pervenute oltre il termine sopraindicato verranno inserite in lista d'attesa e valutate subordinatamente alla possibilità di attivazione del servizio, per:

- numero di richieste pervenute nel succitato termine inferiore al numero di utenti assistibili;
- ulteriore disponibilità di risorse finanziarie;
- subentro ad utenti in carico, conseguentemente a decessi/rinunce/ricoveri definitivi/cambi residenza o domicilio.

#### **Art. 5 – Criteri di valutazione**

In seguito alla valutazione effettuata dall'UVM sociale e, qualora le domande pervenute siano superiori al numero di utenti assistibili, verrà redatta graduatoria di accesso al servizio in base ai criteri di seguito specificati:

1) Età (punteggio massimo attribuibile fino a 4):

- anni 65/75           punti 1
- anni 76/80           punti 2
- anni 81/85           punti 3
- anni 86 –           oltre punti 4

2) Situazione familiare (punteggio massimo attribuibile fino a 10):

- nucleo interessato:
  - anziano solo           punti 6
  - coppia anziana       punti 3
  - con 1 familiare       punti 2
  - con 2 familiari       punti 1
  - con 3 familiari       punti 0
- presenza di figli non conviventi:
  - nessuno               punti 4

- n. 1 figlio                      punti 2
- n. 2 figli                        punti 1
- più di 2 figli                    punti 0

3) Situazione abitativa (punteggio massimo attribuibile fino a 4)

- proprietà dell'alloggio:
  - se in fitto                      punti 4
  - se proprietario                punti 0

4) Situazione reddituale valore Isee (punteggio massimo attribuibile fino a 10) - per le prestazioni socioassistenziali;

Ai fini del calcolo, verranno considerati, oltre al reddito ISEE, anche i redditi esenti dal pagamento dell'IRPEF (es. indennità di accompagnamento), gli importi effettivamente corrisposti al nucleo da persone tenute all'obbligo di assistenza ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile, i sussidi erogati dallo Stato o da altri Enti Pubblici, i sussidi erogati da organismi privati, nonché ulteriori altri redditi (es. assegni di mantenimento, borse lavoro, ecc):

Reddito complessivo da € 0,00 a € 10.000,00	punti 10
Reddito complessivo da € 10.000,01 a € 20.000,00	punti 7
Reddito complessivo da € 20.000,01 a € 30.000,0	punti 3
Reddito complessivo oltre € 30.000,00	punti 0

5) Situazione sanitaria (punteggio massimo attribuibile fino a 16, previa valutazione delle figure professionali dell'UVM appartenenti all'ASP).

A parità di punteggio la precedenza sarà assegnata nell'ordine:

- anziano/a solo/a;
- al possessore del reddito più basso;
- alla persona più anziana.

Gli utenti dovranno comunicare per iscritto al Comune ogni variazione riguardante le situazioni di cui ai presenti criteri.

#### **Art. 6 – Controllo**

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, si evidenzia che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art.76 del D.P.R.445/2000.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del

contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### **Art. 7 – Esclusioni**

Saranno escluse le istanze incomplete o prive degli allegati richiesti.

#### **Articolo 8- Tutela della privacy**

I dati di cui il Comune entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal D. Lgs. N 196/2003 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente avviso. Il titolare del trattamento è il Comune.

#### **Art. 9 - Disposizioni generali**

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai Servizi Sociali del Comune di residenza nei seguenti giorni:

lunedì e martedì dalle ore 8:30 alle ore 11:30, giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 17:30

Roseto Capo Spulico li, 06.05.2019

Il Responsabile dei Servizi Sociali